



anno 80 n.317 martedì 18 novembre 2003

euro 1,00

l'Unità + € 3,30 libro "Giorni di storia vol 14": tot. € 4,30
l'Unità + € 3,10 "Per un'Europa migliore": tot. € 4,10
l'Unità + € 3,30 libro "Giorni di storia vol. 13": tot. € 4,30
l'Unità + € 2,20 rivista "No Limits": tot. € 3,20
l'Unità + € 2,20 rivista "Sandokan": tot. € 3,20

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Sarebbe bello che ognuno abbracciasse suo fratello, che ci sentissimo tutti uguali senza divisioni



razziali. Non deve esistere il bello, il brutto, il buono o il farabutto. Allora basta con le guerre per rubare solo

terre». Poesia lasciata da Valentina, 12 anni, figlia di un carabiniere. Ansa, 17 novembre, ore 19,21

Sfilano, piangono, chiedono perché

Centinaia di migliaia a Roma per salutare i soldati morti a Nassiriya: «La guerra, un male terribile»
Lo strazio dei parenti davanti alle bare, la commozione di Ciampi che abbraccia un padre in lacrime



Personne commosse in attesa Foto di Carlo Hermann/Controluce LODATO e ZEGARELLI ALLE PAGINE 2 e 3

Caso Sme, no alla richiesta di spostare il processo da Milano. La sentenza è ormai questione di giorni

Previti, non c'è più niente da fare La Cassazione repinge l'ultimo ricorso



Susanna Ripamonti

ROMA Il processo Sme, com'era prevedibile, resta a Milano. Per la seconda volta in un anno la corte di Cassazione ha respinto la richiesta di Cesare Previti di trasferire a Brescia un suo procedimento giudiziario. La legge Cirami, per quanto addomesticata e fatta su misura, anche questa volta non ha funzio-

nato e a questo punto la sentenza sembra molto vicina. La precedente istanza di rimessione, respinta il 27 gennaio scorso, riguardava anche i processi Imi-sir e Lodo Mondadori ed era stata presentata da quasi tutti gli imputati, Silvio Berlusconi incluso (si era dissociato solo l'ex magistrato Vittorio Metta).

SEGUE A PAGINA 11

Caso Cecenia

I ministri Ue «processano» Berlusconi

MARSILLI A PAGINA 7

Carmagnola

Espulso l'Imam Borghezio gli lancia le uova

IERVASI A PAGINA 13

Nassiriya Saccheggiato il palazzo sventrato dei militari italiani



BERTINETTO A PAGINA 5

Iraq

CARABINIERI

Nando Dalla Chiesa

Carabinieri. Nel giorno del lutto si corre certo il rischio della retorica. Ma anche quello di non dire e di tacere ingiustamente, per paura della retorica. È difficile la misura quando il paese vive uno dei momenti più dolorosi della sua storia recente. E ha riscoperto per l'ennesima volta di volere bene all'Arma. Difficile, specie per chi ha la mia storia, non parlare di questo rapporto, intenso, secolare, che unisce i carabinieri al popolo italiano. Rapporto dalle mille sfumature. Cresciuto nel tempo, impregiato nel tempo. Non c'è istituzione dello Stato, salva (e non sempre) quella del presidente della Repubblica, che raccolga intorno a sé la stessa fiducia o la stessa considerazione. E non è un caso. L'Arma ha tenacemente cercato questo rapporto, che sta anzi all'origine della sua stessa funzione e divisa. Basta riosificare i calendari dell'Arma, le loro copertine oleografiche, per misurare - nelle forme più mutevoli - la forza di questa cultura. Il carabiniere che tiene per mano il bambino, il carabiniere che soccorre un bisognoso, il carabiniere che porta aiuto alle popolazioni.

SEGUE A PAGINA 26

New York Times

LE NAZIONI UNITE SUBITO

Ripetiamo ampi stralci dell'editoriale del New York Times pubblicato contemporaneamente su International Herald Tribune

L'impegno americano in Iraq sembra essere a un punto di svolta. Il piano iniziale dell'amministrazione Bush - redigere una costituzione, indire delle elezioni e solo in seguito procedere al ritiro delle truppe americane - è stato sostituito da un nuovo programma. È un po' cinico affermare che adesso l'obiettivo è lasciare la patata bollente nelle mani di chiunque in Iraq vorrà farsi avanti - ma la Casa Bianca pensa qualcosa di molto simile. Il presidente George Bush ha scommesso molto, in termini di influenza, di risorse economiche e di vite irachene e americane: ha puntato sulla teoria secondo cui eliminare Saddam Hussein avrebbe reso il mondo più sicuro.

SEGUE A PAGINA 26

A rischio "Raiot" di Sabina Guzzanti

TACI, IL REGIME TI ASCOLTA

Rossella Battisti

fronte del video Maria Novella Oppo
L'autosatira

Nel nome del destino, si dice, e Raiot non è sfuggito al suo, che prometteva «insurrezione» e «rivolta» (suona come l'inglese riot, appunto). Il tiraemolla sulla messa in onda del nuovo programma di Sabina Guzzanti è stato solo l'inizio di una vicenda che si preannuncia travagliata. Mediaset, scontatamente, ha subito alzato gli scudi e tuona di «azioni giudiziarie» per «menzogne» e insinuazioni gravissime, «lesive dell'onorevolezza di una società quotata in borsa».

SEGUE A PAGINA 12

La satira, per sua natura, sfida la censura, mentre ancora non si era visto che la censura sfidasse la satira sul suo stesso terreno: la comicità. Questo è eccezionalmente successo domenica per il nuovo programma di Sabina Guzzanti su Raitre. E il risultato è stato irresistibile. Nel senso che, in un mondo capovolto, in cui il capo del governo fa ridere e la satira in un certo senso fa piangere sullo stato delle cose presenti, anche la censura, anziché oscurare la satira, le ha fatto concorrenza. Cospicchi gli ascolti di "Raiot" (inteso come tutto ciò che è oltre Raiet) di Sabina Guzzanti sono stati molto alti in un'ora molto tarda. Merito, certamente, degli artisti e dell'attesa di ritrovare voci (e facce) alternative alla tv così com'è. Del resto, forse solo una dose omeopatica di Bruno Vespa può combattere Bruno Vespa. Anche se non basta una piccola dose di informazione per combattere la disinformazione di tutta la tv. Non basta, ma è indispensabile. Però distinguiamo: il Gasparri di Neri Marcorè è superiore all'originale, mentre il Berlusconi di Sabina Guzzanti è sottostimato (anche in quanto fondo tinta) rispetto al Berlusconi reale, il quale, anziché governare, pretende di fare opposizione all'opposizione e ha l'autosatira incorporata.

dal 22 novembre in edicola con l'Unità a €2.20 in più

NO LIMITS

Informazione, cultura e sport senza barriere



Il mensile rivolto alla disabilità

(800-929291)
Numero Verde gratuito.
Dal Lunedì ai Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.

Con FORUS si può.

(anche se non hai trovato credito altrove)

PRESTITI PERSONALI
CESSIONE DEL QUINTO
CARTE DI CREDITO

www.forusfin.it

FORUS S.p.A.
FINANZIAMENTI IN 1 ORA

Prestiti Personali e CCDS di Santa Barbara S.p.A. (UIC 30027) T.A.E. dal 14,93% al max consentito dalla legge. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili con i rinfidati.